

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: “Progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini” - Decreto di ammissione a rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 27 giugno 2019, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della l.r. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione del 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ii.”;

VISTO il D.P.Reg. del 27.06.2019, n. 12 con il quale vengono regolamentati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

VISTO il D.P.Reg. n. 8 del 4.01.2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti all'Ing. Salvatore Cocina;

VISTO il D.D.G. n. 1214 del 03.10.2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 6 “Rifiuti – Interventi Sistema Impiantistico dei Rifiuti” all'ing. Renato Saverino;

VISTO Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per



quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'impianto strategico nazionale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE, e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Programmi Operativi Regionali (POR);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n.71 del 26/03/2018;
- VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015, di adozione definitiva del "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020" approvato con decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni", elaborato dall'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana, che identifica e descrive le procedure e i criteri di selezione che vengono applicati dai Centri di Responsabilità, competenti per materia, ai fini dell'attuazione degli Obiettivi del suddetto Programma, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11/05/2016 e approvato nell'ultima versione del documento, con Delibera di Giunta Regionale n. 321 del 8 agosto 2017 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici*" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020". Modifiche - Approvazione;
- VISTA la decisione CE(2018) 8989 del 18/12/2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella nuova versione rimodulata;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 24 aprile 2019, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario*" a seguito della decisione della Commissione Europea CE(2018) 8989 del 18/12/2018;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019, di adozione del "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020" modificato e approvato dalla Commissione Europea con decisione CE(2018) 8989 del 18/12/2018;
- VISTA le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 285 del 09/08/2016 e n. 70 del 23/02/2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018*"



- VISTA le Deliberazioni della Giunta Regionale n.404 del 24/10/2018 e n. 522 del 18/12/2017, di approvazione del *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Aggiornamento Documento di Programmazione attuativa 2018-2020”*.
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2018 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l’Attuazione”* con la quale è stato approvato il documento *“Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017”*, approvato nell’ultima versione del marzo 2019 con D.D.G. n.107/AV DRP del 01/04/2019;
- VISTA le Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15/05/2017, n. 226 del 28/06/2018 e n.43 del 29/01/2019 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)”* con le quali è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Aprile 2017, Maggio e Dicembre 2018 per ultimo modificato con la DGR n. 302 del 4/09/2019 per il positivo apprezzamento sulla versione Luglio 2019 successivamente approvata con DDG n. 484/AVII del 17/09/2019;
- VISTA la Circolare prot. n. 23299 del 29/12/2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio – Ragioneria Generale *“Circolare esplicativa dell’Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii.”*
- VISTO il D.D.G. n. 505 del 26/09/2019 del Dipartimento della Programmazione registrato alla Corte dei Conti, con il quale è stata approvata la pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti Retrospettivi);
- VISTA la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, *“PO FESR Sicilia 2014/2020. Indicazioni operative sulle modalità di selezione”* che individua l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi) e vengono forniti indirizzi a riguardo;
- CONSIDERATO che con la suddetta circolare DRP prot. n. 13845 del 22/10/2019, si individua quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi), e vengono forniti indirizzi riguardo ai trasferimenti ai beneficiari nel senso che, i *“progetti retrospettivi”*, al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, continueranno a seguire il circuito finanziario dell’originaria fonte;
- CONSIDERATO che l’art. 132.1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilisce che *“l’autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario ”*, dove per *“spesa pubblica”*, ai sensi dell’articolo 2, punto 15), del medesimo regolamento, si intende: *qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico...*”;
- VISTA la nota prot. n. 35723 del 02.09.2019 con la quale l’UCO ha comunicato al CdR l’elenco delle operazioni selezionate potenzialmente coerenti con l’Azione 6.1.2.;
- VISTA la nota prot. n. 35723 del 02.09.2019 con la quale l’UCO ha comunicato al CdR l’elenco delle operazioni selezionate sottoposte a verifica preliminare dei requisiti di coerenza programmatica con l’Azione 6.1.2., secondo quanto indicato dalla Fase II della circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019;
- VISTA la scheda di valutazione coerenza *“Progetti retrospettivi”* PO FESR 2014-2020 allegata alla sopracitata Circolare prot. n.13845 del 22/10/2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG del *“PO FESR Sicilia 2014/2020* e la relazione che documenta gli esiti istruttori sulle modalità di selezione;



VISTA la nota prot. n. 49412 del 25/11/2019 con la quale l'UCO ha comunicato al beneficiario Comune di Cinisi l'intenzione a procedere all'ammissione all'operazione nell'ambito del PO FESR 2014/2020, a seguito di richiesta di adesione dello stesso;

VISTO la nota prot. n. 32362 del 26/11/2019 con il quale il Beneficiario chiede l'ammissione a rendicontazione/imputazione dell'intervento a valere sull'Azione 6.1.2. del PO FESR Sicilia 2014 - 2020;

RILEVATO che tra le suddette operazioni, elencate nella nota prot. 35723 del 21/9/19, considerate rispondenti agli obiettivi e alle finalità del programma operativo, è ricompreso il progetto "Progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini" individuato con codice CUP: J27H16000420002 e codice CARONTE: SI_1_18297, che ha come Beneficiario il Comune di Rosolini, di importo pari ad € 739.554,54, finanziato nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 – Obiettivi di Servizio;

PRESO ATTO che esistono nell'ambito regionale "soggetti gestori" di servizi salvaguardati ovvero esercenti il servizio in base ad affidamenti assentiti in conformità alle normative pro-tempore vigenti e non ancora dichiarati cessati ex lege ai sensi dell'art. 172, comma 2, del D. Lgs. 152/06 e dalla L.R. 19/2015;

PRESO ATTO che, ferma restando l'intenzione di accelerare il processo di accorpamento delle gestioni e dell'affidamento delle stesse ai gestori d'ambito che saranno individuati con le pertinenti misure di selezione, e che in ogni caso il subentro potrebbe avvenire solo alla data di scadenza prevista nei singoli contratti di servizio o negli altri atti che regolano i rapporti;

CONSIDERATO che l'operazione rispetta le indicazioni di cui all'art. 125 del Regolamento 1303/2013 comma 3) e le previsioni del PO-FESR Sicilia 2014-2020 poiché:

- il Comune di Rosolini è individuato dal programma quale beneficiario indicato dall'azione di riferimento e dai relativi dispositivi di attuazione;
- l'operazione è coerente con le finalità e i contenuti dell'azione 6.1.2 "*Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta*", poiché "*prevede la riduzione dei rifiuti e il miglioramento della raccolta differenziata per tendere al raggiungimento/superamento delle percentuali minime stabilite dalla vigente normativa in materia e concorre alla corretta gestione dei rifiuti a livello territoriale locale, dotando il beneficiario di centro di raccolta dei rifiuti urbani differenziati con l'intento di integrare, secondo il principio di prossimità, i servizi e gli impianti presenti/programmati su scala regionale, contribuendo ad una prima evoluzione della qualità dei materiali da recuperare e riciclare*", come specificamente declinati nei relativi dispositivi di attuazione;
- l'operazione, in relazione agli indicatori di output e di risultato correlati all'azione, contribuisce al raggiungimento del risultato programmato misurato tramite l'indicatore di realizzazione "C17 Capacità aggiuntiva di riciclaggio rifiuti"

CONSIDERATO che l'operazione soddisfa i requisiti di ammissibilità generale previsti dal citato documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni". Adottato con Deliberazione n. 122 del 8 marzo 2018 di PO FESR 2014-2020 e ss.mm.ii., poiché:

- il progetto è stato finanziato a valere su risorse regionali o nazionali ai soggetti beneficiari delle azioni, antecedentemente alla approvazione del sopra richiamato documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni"
- è stata rispettata la normativa applicabile in materia di "appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta"
- è stato garantito il rispetto delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000



- il Comune di Rosolini è eleggibile quale soggetto proponente e beneficiario dell'operazione secondo quanto previsto dal PO FESR Sicilia 2014-2020;
- risponde alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO per l'azione 6.1.2.;

CONSIDERATO che l'operazione in argomento soddisfa i requisiti di ammissibilità previsti dal citato documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" poiché coerente con il Piano dei Rifiuti vigente;

CONSIDERATO che l'operazione selezionata rispetta i principi di ammissibilità dettati dall'art.65 del Reg (UE) 1303/2013 relativo alle spese ammissibili e che l'operazione non è stata ancora portata a termine dal Beneficiario ai sensi del comma 6 dall'art.65;

CONSIDERATO che l'operazione è per obiettivo e tipologia di contributo pubblico coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.S. 977 dell'11.07.2017 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, vistato dalla Ragioneria Centrale per Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 10 Agosto 2017, con il quale è stato disposto il finanziamento e l'impegno della somma € 739.554,54 a valere sul capitolo 642448 - "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di servizio – Gestione dei Rifiuti Urbani , a favore del Comune di Rosolini per il "Progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini";

VISTO il contratto rep. n. 2502 del 18.01.2018, registrato a Rosolini;

VISTO il DDS n. 894 del 24/7/19 con il quale si è preso atto della perizia di variante e suppletiva;

CONSIDERATO che a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto e della successiva perizia di variante, il quadro economico dell'intervento risulta così rideterminato:

A) Lavori

1	Importo complessivo dei lavori	€	464.542,39
2	Oneri diretti della sicurezza non soggetti a ribasso	€	10.442,83
3	Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso		
4	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	454.099,56
5	Ribasso d'asta 26,5354%	€	120.497,13
6	Importo lavori al netto del ribasso	€	333.602,43

7 Importo dei lavori compreso oneri della sicurezza

€ 344.045,26

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1	Spese tecniche interne	€	8.848,56
2	Spese tecniche di revisione del progetto	€	19.900,00
3	Spese tecniche per la relazione geologica	€	9.000,00
4	Spese tecniche per coordinamento sicurezza progettazione	€	1.752,12
5	Spese tecniche per D.LL., contabilità, CRE, liquidazione	€	10.219,41
6	Spese tecniche sicurezza esecuzione	€	2.145,36
7	Collaudo statico	€	2.161,30
8	Attrezzature per la RD	€	98.917,50



9	IVA 10% sui lavori	€	34.404,53
10	IVA 22% sulle attrezzature	€	21.761,85
11	IVA 22% e cassa professionale al 4% sulle spese tecniche	€	11.672,93
12	Spese per pubblicità		
13	Imprevisti 5%		
14	Spese per conferimento in discarica	€	1.875,37
15	Fornitura Attrezzature per videosorveglianza e climatizzazione, IVA compresa	€	9.029,42
16	Fornitura di mezzo meccanico ed accessori, IVA compresa	€	28.792,00
17	Prove di laboratorio sui materiali da costruzione	€	588,60
18	Spese per allacci e pubblici servizi	€	8.316,06
15	Totale somme a disposizione	€	269.385,01
16	Importo dell'appalto	€	613.430,26

VISTO il verbale di consegna dei lavori del 25.01.2018 sottoscritto dal Direttore dei lavori,

CONSIDERATO che l'operazione in oggetto soddisfa tutte le condizioni di cui al punto 212 della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 e che pertanto non è soggetta alle norme relative agli aiuti di Stato;

VISTA la Delibera CIPE n. 82 del 03.08.2007 concernente il "*QSN 2007/2013 – Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale degli Obiettivi di Servizio*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 24.04.2014 "*QSN 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – Aggiornamento Piano di Azione, schede obiettivo, schede intervento, scheda di sintesi e Quadro riparto risorse premiali*";

VISTA la Delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 concernente il "*QSN 2007/2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottosviluppate*";

VISTA la Deliberazione n. 65 del 10-11 febbraio 2009 con la quale la Giunta regionale approva il Programma Attuativo regionale delle risorse del Fondo Aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione Siciliana ai sensi della citata delibera CIPE n. 166/07;

VISTA le Delibere CIPE nn. 1/11, 62/11 e 78/11 con le quali sono disposte delle riduzioni del richiamato progetto "Obiettivi di servizio" con rideterminazione in 1.088,80 milioni di euro dell'importo destinato al progetto;

CONSIDERATO che, decurtato dal predetto importo di 1.088,80 di euro la somma di 45 milioni di euro per l'emergenza rifiuti nel comune di Palermo di cui all'OPCM n. 3957/2011 e 12 milioni di euro destinati all'accompagnamento dell'iniziativa Obiettivi di servizio e alla produzione dei relativi indicatori di cui alle richiamate delibere nn. 82 e 166/2007, risultano 1.31,80 milioni di euro disponibili per il progetto Obiettivi di servizio;

VISTA la Delibera CIPE n. 79 del 11.07.2012 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse premiali*";

VISTA la nota PCM-DPC 2165 del 15.12.2015, con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava la utile conclusione dell'istruttoria tecnica per il settore rifiuti e la disponibilità finanziaria per la Regione Sicilia di € 43.390.169,03, a valere sulle risorse attribuite dalla Delibera CIPE n. 79/2012;



- VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per parte residuale non abrogata dal D. Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la Legge Regionale 12.07.2011, n. 12, recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni...”;
- VISTO il D.P.R.S. 31.01.2012 n. 13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12.07.2011, pubblicato sulla GURS n.7 del 17.02.2012;
- VISTA la normativa vigente in materia ambientale, ed in particolare il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e la L.R. 08.04.2010, n. 9 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- VISTA la L.R. n. 9/2010 ed in particolare l'art. 19 comma 2 bis che prevede “... *le gestioni cessano il 30 settembre 2013 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali Consorzi e Società d'ambito di compiere ogni atto di gestione ...*”;
- VISTO il D.M. 08.04.2008 “*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche*”;
- VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani vigente;
- RITENUTO che in nessun caso il finanziamento pubblico possa coprire costi maggiori di quelli previsti per la realizzazione dell'infrastruttura, e che tale evenienza è comunque assoggettata a controllo sulla applicazione del metodo tariffario al momento dell'avvio della fase di gestione, si può provvedere alla imputazione dell'intero valore progettuale a valere sul PO FESR 2014-2020;
- PRESO ATTO che, entro i termini di chiusura del PO FESR 2014/2020, a seguito della determinazione di imputare contabilmente l'operazione retrospettiva selezionata, sul PO FESR Sicilia 2014/2020, il CdR provvederà a predisporre il decreto di imputazione finale dell'operazione che contempli il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale;
- RITENUTO pertanto, di dovere ammettere a rendicontazione l'operazione “Progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini” individuato con codice CUP: J27H16000420002 e codice CARONT E: SI_1_18297, per un importo pari ad € 344.045,26 a valere sull'Azione 6.1.2 “*Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta*” del PO FESR Sicilia 2014-2020.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l'intervento “Progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini” individuato con codice CUP: J27H16000420002 e codice CARONTE: SI_1_18297 è coerente, per obiettivo e tipologia di contributo pubblico, con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020.

Art. 2

L'intervento “Progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini” avviato e non concluso, è conforme e compatibile, per tipologia di azione e di beneficiari, requisiti di ammissibilità e forme di

finanziamento concedibili ai beneficiari pubblici, con l'impianto dell'asse 6, ed è pertanto ammissibile alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull'azione 6.1.2 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020.

Art. 3

L'intervento "Progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini" individuato con codice CUP: J27H16000420002 e codice CARONTE: SI_1_18297, per un importo pari ad € 344.045,26 è ammesso a rendicontazione al PO FESR 2014 – 2020, Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta" come progetto *retrospettivo* con il seguente Quadro Tecnico Economico:

A) Lavori		
1	Importo complessivo dei lavori	€ 464.542,39
2	Oneri diretti della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.442,83
3	Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	
4	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 454.099,56
5	Ribasso d'asta 26,5354%	€ 120.497,13
6	Importo lavori al netto del ribasso	€ 333.602,43
7	Importo dei lavori compreso oneri della sicurezza	
		€ 344.045,26
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1	Spese tecniche interne	€ 8.848,56
2	Spese tecniche di revisione del progetto	€ 19.900,00
3	Spese tecniche per la relazione geologica	€ 9.000,00
4	Spese tecniche per coordinamento sicurezza progettazione	€ 1.752,12
5	Spese tecniche per D.LL., contabilità, CRE, liquidazione	€ 10.219,41
6	Spese tecniche sicurezza esecuzione	€ 2.145,36
7	Collaudo statico	€ 2.161,30
8	Attrezzature per la RD	€ 98.917,50
9	IVA 10% sui lavori	€ 34.404,53
10	IVA 22% sulle attrezzature	€ 21.761,85
11	IVA 22% e cassa professionale al 4% sulle spese tecniche	€ 11.672,93
12	Spese per pubblicità	
13	Imprevisti 5%	
14	Spese per conferimento in discarica	€ 1.875,37
15	Fornitura Attrezzature per videosorveglianza e climatizzazione, IVA compresa	€ 9.029,42
16	Fornitura di mezzo meccanico ed accessori, IVA compresa	€ 28.792,00
17	Prove di laboratorio sui materiali da costruzione	€ 588,60
18	Spese per allacci e pubblici servizi	€ 8.316,06
15	Totale somme a disposizione	€ 269.385,01
16	Importo dell'appalto	€ 613.430,26



Art.4

Ai fini contabili, l'operazione "Progetto per la realizzazione di un CCR nel Comune di Rosolini", seguirà il circuito finanziario della originaria fonte - Delibera CIPE n. 79/12 del 11.07.12 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse residue" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 255 del 31.10.12.

Art. 5

Il Beneficiario Comune di Rosolini è tenuto a vigilare e ad adempiere rigorosamente a quanto previsto dai regolamenti comunitari del PO FESR 2014-2020, e qualora non l'avesse già fatto, è tenuto a individuare il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per la raccolta e l'immissione nel sistema di monitoraggio "Caronte" dei dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento in oggetto. L'attività di monitoraggio dovrà essere svolta in maniera continua e costante lungo tutto il periodo di attuazione dell'intervento.

Art. 6

La scheda di valutazione coerenza "Progetti retrospettivi" PO FESR 2014-2020 (Allegato A) e la Relazione istruttoria sulle modalità di selezione (Allegato B), sono parte integrante del presente decreto di ammissione a rendicontazione al PO FERS 2014 -2020.

Art. 7

È fatto obbligo al Comune di Rosolini di attenersi a quanto previsto in materia di informazione, comunicazione e visibilità dei fondi strutturali ai sensi dell'art.115 e dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 2013/1303, modificato dal Regolamento 2018/1046, con particolare riferimento a quanto riportato nel documento "Strategia di comunicazione del PO FESR Sicilia 2014/2020" per l'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti, da apporre sui luoghi degli interventi (art.5 Reg. UE n.821/2014).

Art. 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo lì, 16/12/19

Il Funzionario direttivo
f.to ing. Vito Cangemi

Il Dirigente del Servizio 6
f.to ing. Renato Saverino

Il Dirigente Generale
f.to ing. Salvatore Cocina

Originale agli atti d'ufficio